



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 34 DEL 12/01/2015**

**OGGETTO:** S.R. 71 Umbro Casentinese: variante esterna di Castiglione del Lago.  
Modifica degli obiettivi progettuali

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Assente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 09/02/2015

Il funzionario: FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Preso atto**, di quanto riferito dal relatore, l'Assessore Silvano Rometti, che di seguito si riporta:

A seguito di una convenzione generale tra Regione Umbria ed ANAS, stipulata il 16.01.1996, e come avvenuto per altre strade statali ricadenti nel territorio regionale, la Giunta regionale aveva ritenuto opportuno farsi carico degli oneri relativi alla progettazione di una Variante alla SS 71 Umbro-Casentinese in corrispondenza dell'abitato di Castiglione del Lago. L'intervento era finalizzato ad allontanare il traffico, specie quello dei mezzi pesanti, dalle aree centrali del capoluogo, e a mettere a disposizione di ANAS un progetto già definito ed approvato per consentire la sua cantierabilità e favorirne la possibilità di finanziamento e di realizzazione con risorse statali ad opera della stessa ANAS.

Con Determinazione Dirigenziale n. 7410 del 1 ottobre 1999 è stato approvato uno schema di *"capitolato speciale d'oneri per l'affidamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della Variante della S.S. n. 71 Umbro Casentinese tratto in variante esterna a Castiglione del Lago"*.

Per gli oneri di progettazione sono stati inizialmente impegnate Lire 420.204.000 (€ 217'017,25 ) compresa IVA, sul cap. 8900, E.F. 1999 (sulla base di un importo lavori previsto di circa 12 MLD di lire, pari a circa 6,2 mln di euro).

Al termine delle procedure di gara pubblica, con D.D. n. 5843 del 29/06/2001 avente ad oggetto *"Affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva in variante alla S.S. 71 'Umbro Casentinese, tratto Castiglione del Lago. Approvazione del disciplinare tecnico"* l'incarico è stato affidato ad un'Associazione Temporanea di Imprese (**A.T.I.**) costituita da:

- **STE s.r.l.** con sede in Roma Viale Angelico n. 77 (Capogruppo),
- **STE Research s.r.l.** con sede in Gualdo Cattaneo, Via Gramsci 4
- **Abacus s.r.l.** con sede in Paciano, Loc. Poderaccio Basso 11/13.

con la quale, in data 03/09/2001 è stato sottoscritto apposito disciplinare d'incarico.

Gli elaborati del progetto preliminare sono stati consegnati il 13/10/2001 (prot. 9749/IU del 18/10/2001) e il 31/10/2001 (prot. 10873/IU del 12/11/2001).

Dopo la loro presentazione, il 26.11.2001 è stata effettuata con i progettisti una verifica ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 554/99, propedeutica all'esame e all'approvazione del progetto in sede di conferenza dei servizi;

La Regione Umbria – Servizio infrastrutture viarie, ferroviarie ed aeroportuali – ha quindi convocato, per l'esame del progetto preliminare della ex S.S. 71 "Umbro Casentinese" tratto in variante di Castiglione del Lago, la **conferenza dei servizi sul progetto preliminare** ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90 (apertasi con la prima seduta il giorno 20 marzo 2002 e conclusasi con la seduta del giorno 14 gennaio 2003), nell'ambito della quale sono state espresse alcune indicazioni per le successive fasi di progettazione.

L'ipotesi progettuale approvata in sede di conferenza di servizi – denominata **Tracciato 'A'** - prevede **l'innesto a sud del centro abitato, al Km. 100.00 dell'attuale strada 71 Umbro Casentinese, in loc. "Cascina", in corrispondenza del cavalcavia ferroviario esistente e si ricollega a nord del centro abitato, in loc. 'Trasimeno II' mediante una rotatoria in prossimità del sottopasso ferroviario esistente, per uno sviluppo complessivo di circa 6 km.**

A conclusione di questa prima fase progettuale, con D.D. n. 10450 del 21.11.2003 è stato quindi approvato il progetto preliminare *della ex S.S. 71 "Umbro Casentinese" tratto in variante di Castiglione del Lago*, tracciato soluzione "A", con la presa d'atto

delle indicazioni emerse in sede di conferenza di servizi, per un importo complessivo dell'intervento di € 13.167.966,15.

La prestazione svolta dall'ATI incaricata e relativa alla progettazione preliminare è stata liquidata con determinazione dirigenziale n. 2816 del 27.3.2002, per un importo di €. 44.271,56.

Nel frattempo è intervenuta l'emanazione del D.P.C.M. del 21/02/2000 *"Individuazione e trasferimento, ai sensi dell'art. 101-comma 1- del D.lgs. n. 112 del 1998, delle strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale"*, a seguito del quale **la strada SS 71**, non più classificata di interesse nazionale, è stata sottratta dalle competenze di ANAS, **trasferita dal 1° ottobre 2001 in proprietà alla Regione** e contestualmente affidata alla gestione delle Province (in particolare, nel tratto interessato dal progetto, alla Provincia di Perugia).

Da quel momento non è stato più possibile porre a carico di ANAS gli oneri economici per la realizzazione dell'intervento, oneri che da quel momento avrebbero potuto trovare copertura soltanto in risorse del bilancio regionale (in particolare nei trasferimenti per investimenti previsti a seguito dei DD.PP.CC.MM attuativi della riforma sul decentramento amministrativo).

In effetti, la Giunta regionale ha inteso dare un seguito alle attività già intraprese, e ha stabilito di assicurare le risorse per la realizzazione dell'intervento con il proprio bilancio: infatti, con D.G.R. 2171/2004, ha approvato un elenco di interventi sulla viabilità regionale - trasferita dallo Stato alla Regione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 112/98 e s.m.i. - da finanziare nel triennio 2005-2007 sulla base della disponibilità di risorse allora prevedibile in un arco di tempo pluriennale, nel quale ha incluso anche i *'Lavori di realizzazione della variante di Castiglione del Lago' lungo la S.R. 71 "Umbro-Casentinese"*, per un importo previsto di € 14.500.000,00, con titolarità dell'intervento in capo alla Regione Umbria (come evidente nell'allegato a) della suddetta deliberazione).

La Regione ha successivamente affidato anche l'incarico delle indagini, delle prove geofisiche e di laboratorio all'A.T.I. STE s.r.l. – S.T.E. Research s.r.l.- Abacus S.r.l., già titolare dell'incarico di progettazione, per poi approvarne le risultanze e liquidare l'intero importo previsto (€. 98.000,00).

Successivamente sono stati effettuati degli incontri per valutare ipotesi di **sviluppo del progetto definitivo**, alla luce dei risultati delle indagini, nonché di nuove importanti norme sopravvenute dopo l'affidamento dell'incarico e dopo la redazione del progetto preliminare - **D.M. 5/11/2001** *"Norme funzionali e geometriche per la realizzazione delle infrastrutture stradali"*, pubblicato nel 2002 e, successivamente, il **D.M. 04/04/2006** *"norme per la realizzazione delle intersezioni stradali"* – le quali hanno modificato parametri e caratteristiche progettuali rispetto alle precedenti norme C.N.R. e reso necessario aggiornare e adeguare il progetto, così come approvato nel preliminare.

Le prime fasi di sviluppo del progetto definitivo, con le modifiche resesi necessarie evidenziavano subito un ulteriore incremento del costo complessivo stimato, fino all'importo di 21,5 milioni di Euro circa; veniva allora presa in considerazione l'ipotesi di rinviare ad una fase successiva la realizzazione di alcune parti dell'opera (tappetino fonoassorbente, opere di mitigazione, illuminazione ...), mantenendo nella prima fase (con un costo di circa 13,5 milioni di Euro) le opere strettamente indispensabili a dare una risposta comunque funzionale agli obiettivi posti inizialmente in sede di programmazione della variante.

E' da rilevare anche che risale al **2005** la prima **richiesta** regionale indirizzata al Comune di Castiglione del Lago di fornire l'attestazione della **compatibilità urbanistica dell'opera**, rimasta poi per lunghi anni senza una risposta da parte del Comune.

Anzi, nel documento programmatico della variante al P.R.G., approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 02.02.2009, l'Amministrazione comunale - tenendo conto di alcune supposizioni che riguardavano la possibilità della realizzazione di un nuovo svincolo sulla A1 a Montepulciano - preferiva un tracciato diverso dal progetto di cui era in corso la redazione e l'aggiornamento a cura della Regione, più lontano dal centro abitato e di maggior estensione, che condivideva con il progetto preliminare già approvato solo i punti di intersezione estremi ed una prima parte del tracciato a nord. Tale soluzione, comportando un maggiore sviluppo chilometrico, avrebbe comportato, ovviamente, un livello di spesa ancora maggiore di quello finora stimato.

Tuttavia, qualche mese dopo, il Comune richiedeva alla Regione (nota del 15.09.2009, n. 31621) di procedere con la progettazione, non più sulla base del proprio documento programmatico di PRG, ma del preliminare già approvato nel 2003 dalla Regione a seguito della conferenza di servizi.

Alla fine del 2009 l'A.T.I. incaricata del progetto riprendeva quindi la proposta di suddivisione dell'intervento complessivo in un primo stralcio funzionale e successivi lavori di completamento; ciò al fine di poter realizzare immediatamente un'opera funzionale, sebbene non completa, tenendo conto del finanziamento a suo tempo programmato con DGR 2171/2004, pari ad Euro 14'500'000,00 e di alcune indicazioni del Comune, il quale iniziava a manifestare la propria propensione per una soluzione progettuale più aderente al piano di campagna, riducendo al massimo i rilevati in terra ed eliminando gli svincoli su piani sfalsati.

Con D.D. n. 12051 del 23 dicembre 2009 la Regione, in coerenza con l'intendimento di assicurare in un arco di tempo pluriennale la copertura complessiva dei costi stimati, impegnava una prima somma di € 5.000.000,00 (a fronte dei 14.500.000,00 complessivi indicati nella DGR 2171/2004) in favore della Provincia di Perugia, dopo averla individuata come soggetto attuatore dell'intervento per la fase di esecuzione dei lavori.

A seguito di rinnovate richieste da parte del Servizio Infrastrutture per la mobilità (le prime, come sopra specificato, risalivano al 2005), il Comune di Castiglione del Lago, **con nota 1486 del 14.04.2010, attestava finalmente la compatibilità urbanistica** dell'intervento, passaggio indispensabile anche per consentire l'avvio delle procedure di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.).

Nello stesso anno 2010, ad aggravare il già complesso iter progettuale, si presentava un ulteriore adempimento procedurale, costituito dalla eventualità che il progetto dovesse essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (**V.A.S.**), in quanto comportante variante al PRG vigente (ai sensi della LR 12/2010).

Solo con D.D. n. 1565 del 15.03.2011 del Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, avente ad oggetto *"Art. 9 L.R. 12/2010, verifica della assoggettabilità a VAS semplificata. Comune di Castiglione del Lago. Variante al PRG per l'adeguamento della S.R. n. 71 Umbro Casentinese"*, si disponeva la non necessità di sottoporre a V.A.S. la variante al P.R.G. del Comune di Castiglione del Lago inerente il recepimento nel PG del tracciato della variante alla S.R. n. 71 Umbro Casentinese.

Nel giugno del 2011, a seguito di un incontro per fare il punto sullo stato di avanzamento delle procedure ed impostare i successivi sviluppi, alla presenza dell'Assessore regionale, del Sindaco, di amministratori e tecnici del Comune di Castiglione del Lago nonché dei progettisti, si ribadiva e si prendeva congiuntamente atto che:

- risultavano già intervenuti chiarimenti definitivi in merito alle procedure di VAS sulla variante urbanistica connessa al progetto con la suddetta D.D. 1656 del

15.03.2011 con la quale veniva definita la non assoggettabilità a VAS dell'intervento

(con successiva nota del Servizio infrastrutture del 05.08.2013 n. 106666 si è poi suggerito al Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale che, in sede di VAS del nuovo PRG parte strutturale, venisse ampliato il corridoio infrastrutturale previsto dal P.R.G. in modo da lasciare aperta la possibilità di definire il tracciato stradale anche con eventuali soluzioni più prossime all'esistente linea ferroviaria Roma-Firenze, nel tratto Chiusi-Terontola);

- il Comune, nel confermare l'interesse allo sviluppo della progettazione sul corridoio territoriale in prossimità della linea ferroviaria Firenze - Roma - rispetto a quello più a ovest dell'abitato, prescelta dalla precedente amministrazione, aveva indicato la propria preferenza per una soluzione tale da consentire sia di ridurre l'altezza del rilevato stradale previsto, e, con essa, l'impatto visivo del tracciato, qualora possibile anche del tratto nord, sia di risolvere le interferenze con la viabilità locale e poderale mediante la realizzazione di viabilità complanare all'asse principale della variante;

Si rilevava pertanto:

- di poter identificare definitivamente l'asse stradale da prendere in esame per il prosieguo della progettazione;
- di aver accertato - a seguito di alcune verifiche condotte con gli uffici regionali competenti, per la presenza e la natura di alcuni vincoli presenti in corrispondenza delle aree interessate - anche la necessità di espletare le procedure di VIA e di dover acquisire il parere di compatibilità ambientale;

A fronte del lungo iter per la definizione del progetto e della riscontrata necessità di espletare anche le procedure di VIA e predisporre i necessari studi e documenti preliminari, l'ATI incaricata della progettazione, manifestava dubbi e perplessità sull'opportunità di proseguire nell'incarico, prospettando anche la possibilità di rinunciare allo stesso, senza peraltro escludere l'apertura di contenziosi con la Regione.

Sulla base di quanto sopra riportato e convenuto, con nota regionale n. 138190 del 04.10.2011, si era conseguentemente proceduto a inoltrare all'ATI una richiesta formale di rielaborare l'ipotesi progettuale già proposta nel 2009 (quella che ipotizzava di suddividere l'intervento complessivo in un primo stralcio funzionale e in successivi lavori di completamento: ciò al fine di poter realizzare immediatamente un'opera funzionale, sebbene non completa), tenendo conto del finanziamento a suo tempo programmato, pari ad Euro 14'500'000,00 e delle indicazioni del Comune sulla consistenza e localizzazione (riduzione del rilevato e scelta di un corridoio a nord quanto più aderente alla linea ferroviaria).

Anche tale percorso non ha potuto avere seguito. Infatti, poco dopo, si sono potuti verificare gli effetti irreversibili di alcuni provvedimenti del Governo (*azzeramento con DL 78/2010 dei trasferimenti statali alle Regioni per le strade regionali, previsti dalla riforma "Bassanini" e disposti con DD.PP.CC.MM. degli anni 2000-2001*), prima non prevedibili, e sono quindi venuti meno i trasferimenti statali per la viabilità regionale, sui quali la Regione aveva fatto affidamento per la propria programmazione pluriennale, generando quindi anche per l'intervento di Castiglion del Lago delle criticità finanziarie insormontabili.

Pertanto si è verificata l'impossibilità di procedere al finanziamento dell'opera e alla sua realizzabilità, così come prevista nella gara di affidamento della progettazione, dovendo escludere anche le ipotesi maturate in ordine alla possibile realizzazione per stralci funzionali.

Recentemente il Comune di Castiglion del Lago – dopo che si sono dovute escludere anche ulteriori soluzioni nel frattempo esaminate, che prevedevano la realizzazione di nuovi sottopassi ferroviari - ha rappresentato che **sussistono modificate esigenze e condizioni, sia di tipo urbanistico sia di tipo trasportistico, tali da consentire la realizzazione della variante con un tracciato di estensione più breve e più contenuta rispetto al vecchio progetto, con stime di costi inferiori, e comunque in grado di garantire la funzionalità ed allontanare il traffico dei mezzi pesanti dalla zona urbana più densamente abitata del capoluogo comunale.**

Sulla base di queste diverse esigenze, Regione Comune e Provincia hanno stipulato il 29.04.2014 un protocollo d'intesa - il cui schema era stato precedentemente approvato con DGR n. 357 del 31.03.2014: *“Approvazione schema di Protocollo d'Intesa fra Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Castiglione del Lago per la realizzazione della variante di Castiglione del Lago alla S.R. 71 “Umbro-Casentinese”* – nel quale tutti i sottoscrittori si impegnano ad intraprendere ogni azione possibile per addivenire alla realizzazione della variante di Castiglione del Lago alla S.R. 71 “Umbro-Casentinese” e definiscono rispettivi compiti:

- il Comune di Castiglione del Lago si impegna innanzitutto a rappresentare compiutamente e formalizzare le nuove esigenze indicate nelle premesse entro 60 giorni dalla sottoscrizione del protocollo;
- la Regione Umbria si impegna a valutare le richieste del Comune e ad incrementare l'impegno disposto con la determinazione dirigenziale n. 12051/2009, nel limite di un ulteriore 40% (2,0 mln di euro), qualora tale importo permetta di coprire il costo complessivo di un intervento avente piena funzionalità in ordine all'allontanamento del traffico dalla zona urbana più densamente abitata, e a disporre conseguentemente il proseguimento delle successive fasi di progettazione, compatibilmente con gli impegni contrattuali con i progettisti;
- la Provincia di Perugia si impegna a svolgere le funzioni di stazione appaltante, prevedendo un bando per la (eventuale) progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, ed espletare la procedura di espropriazione assistita dal Comune di Castiglion del Lago;
- il Comune di Castiglione del Lago si impegna infine a definire gli strumenti urbanistici in funzione delle esigenze derivanti dalla progettazione definitiva dell'intervento, collaborando con la Provincia di Perugia per quanto necessario al buon esito del procedimento di espropriazione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 03.04.2014 il Comune, nel fare proprio lo schema di protocollo, ha precisato, fra l'altro, ***“di richiedere che il tratto di variante alla SR 71 Umbro-Casentinese da realizzare comprenda il tracciato tra il sottopasso di Piana e il sottopasso di Vitellino, senza la realizzazione di rilevati stradali, realizzando le rotatorie in corrispondenza delle intersezioni stradali e soprattutto utilizzando il tracciato già esistente che collega le due strade che portano rispettivamente a Pozzuolo e a Vitellino, con un percorso più vicino alla ferrovia, come da planimetria allegata (...)”.***

Di fatto tale descrizione va a costituire una prima specificazione della consistenza del nuovo tracciato e a rappresentare le modificate esigenze avanzate dal Comune e riportate nel protocollo d'intesa.

Nel corso di successivi contatti avvenuti nei mesi scorsi (agosto 2014 e seguenti) il Comune stesso, a seguito di un confronto con i progettisti, ha evidenziato che la soluzione indicata – che presenta un'estesa di circa 2,5 km - secondo prime stime sommarie, rientra nel budget di 7,0 mln (5,0 + 2,0) di euro messo a disposizione dalla Regione.

Inoltre, la localizzazione di questo tracciato sembra non comportare automaticamente l'avvio della procedura di VIA, ma quello della verifica preliminare di assoggettabilità.

### **Di quanto sopra esposto si informa la Giunta regionale**

in modo che si pronunci in merito al modificato interesse pubblico rappresentato dal Comune.

Si chiede quindi alla Giunta regionale di stabilire se ritiene di autorizzare le modifiche all'intervento originariamente individuato - e già oggetto dell'affidamento della progettazione e del relativo contratto con l'ATI vincitrice del bando – secondo la proposta del Comune di Castiglion del Lago, contenuta nella deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 03.04.2014 e sopra specificata, e di confermare quindi l'interesse della Regione a procedere, riconoscendo non pregiudicata la rilevanza e la funzionalità dell'intervento stesso a servizio del territorio.

In caso affermativo, la Giunta, per quanto compete alla Regione, potrà dare seguito a quanto previsto nel protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 357 del 31.03.2014, ed in particolare ad autorizzare i competenti servizi regionali:

- ad apportare le necessarie modifiche al contratto stipulato nel 2001 a seguito di gara ad evidenza pubblica con l'ATI incaricata della progettazione, previa verifica della disponibilità in tal senso da parte della stessa ATI, per consentire la redazione del progetto dell'intervento secondo la soluzione proposta Comune, nonché per la redazione degli elaborati necessari ad effettuare la verifica di VIA, e predisporre e curare tutte le fasi necessarie per le relative approvazioni;
- a dare attuazione alle conseguenti operazioni contabili per la realizzazione dell'intervento, a valere sull'impegno adottato con DD regionale n. 12051 del 23 dicembre 2009 (5,0 mln di euro) e sulle risorse individuate nel protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 357 del 31.03.2014 (2,0 mln di euro)".

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Ritenuto** di deliberare ai sensi in particolare dell'articolo 17, comma 1 del Regolamento interno di questa Giunta, stante la esclusiva discrezionalità politica del provvedimento;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1. di autorizzare le modifiche all'intervento originariamente individuato - e già oggetto dell'affidamento della progettazione e del relativo contratto con l'ATI vincitrice del bando – inerente la variante alla SR 71 esterna all'abitato di Castiglion del Lago, secondo la proposta del Comune di Castiglion del Lago, contenuta nella deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 03.04.2014, confermando quindi l'interesse della Regione a procedere, riconoscendo non pregiudicata la rilevanza e la funzionalità dell'intervento stesso a servizio del territorio.
2. di autorizzare i servizi regionali competenti, a dare seguito a quanto previsto nel protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 357 del 31.03.2014, ed in particolare:
  - a) ad apportare - previa verifica della disponibilità in tal senso da parte della Associazione Temporanea di Imprese incaricata della progettazione - le necessarie modifiche al contratto stipulato nel 2001 a seguito di gara ad evidenza pubblica, per consentire la redazione del progetto dell'intervento secondo la soluzione proposta Comune, nonché per la redazione degli elaborati necessari ad effettuare la verifica di VIA, e predisporre e curare tutte le fasi necessarie per le relative approvazioni;
  - b) a dare attuazione alle conseguenti operazioni contabili per la realizzazione dell'intervento, a valere sull'impegno adottato con DD regionale n. 12051 del 23 dicembre 2009 (5,0 mln di euro) e sulle risorse individuate nel protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 357 del 31.03.2014 (2,0 mln di euro)".

3. di impegnarsi a finanziare con le prossime programmazioni anche ulteriori opere per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento della SR 71 nel tratto che collega Castiglione

del Lago al Raccordo autostradale Perugia-Bettolle, al fine di ampliare l'efficacia dell'intervento e la sua continuità con la viabilità principale.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

f.to Catia Bertinelli

---

**IL PRESIDENTE**

f.to Catiuscia Marini

---





## Regione Umbria

Giunta Regionale

**Assessorato regionale “Tutela e valorizzazione ambiente. Prevenzione e protezione dall'inquinamento e smaltimento rifiuti. Rischio idraulico, pianificazione di bacino, ciclo idrico integrato, cave, miniere ed acque minerali. Energie alternative. Programmi per lo sviluppo sostenibile. Urbanistica e riqualificazione urbana. Infrastrutture, trasporti e mobilità urbana.”**

---

**OGGETTO:** S.R. 71 Umbro Casentinese: variante esterna di Castiglione del Lago. Modifica degli obiettivi progettuali

---

### PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale la discussione del presente argomento.

Perugia, lì 12/01/2015

ASSESSORE SILVANO ROMETTI  
FIRMATO

---

Si dichiara il presente argomento urgente

Perugia, lì 12/01/2015

ASSESSORE SILVANO ROMETTI  
FIRMATO